



**Rapporto sul messaggio municipale no. 48  
Richiesta di credito di CHF 1'630'000.- per il risanamento del  
serbatoio di Navone e un nuovo riduttore a Rurett (frazione di  
Semione) e il collegamento al serbatoio della frazione di Ludiano**

Onorevole Municipio,

Cari colleghi del Consiglio Comunale,

la Commissione della Gestione ha esaminato l'incarto relativo al MM no. 48, approfondendo i contenuti del progetto definitivo redatto dello studio d'ing. Sciarini SA ed ha incontrato la responsabile del progetto, ing. Michela Conti, che ha illustrato i vari interventi previsti e risposto con competenza alle nostre domande puntuali.

Prima di entrare nel merito ricordiamo che nel maggio 2017, in occasione dell'allestimento del rapporto al MM no.13 (*Richiesta di credito di CHF 690'000.- per la sistemazione delle sorgenti Utinal dell'acquedotto comunale della frazione di Semione*), la scrivente Commissione aveva già avuto accesso ai contenuti esposti nel piano generale dell'Acquedotto (PGA) della frazione di Semione (documento del luglio 2014) come pure a quelli presenti nel progetto definitivo di sistemazione delle sorgenti Utinal (documento dell'aprile 2017). La documentazione aveva permesso di comprendere con chiarezza, l'improrogabilità degli interventi sull'acquedotto in questione, ritenuti a livello di PGA in priorità 1, per raggiungere da un lato gli obiettivi di qualità (potabilità) dell'acqua distribuita all'utenza e dall'altra di garanzia di approvvigionamento per il fabbisogno attuale e futuro.

La necessità di eliminare definitivamente dell'acqua distribuita la sgradevole torbidità dovuta a particolato in sospensione – situazione ancora presente in occasione di precipitazioni di una certa rilevanza nell'acqua a Semione malgrado gli interventi di sistemazione eseguiti alle sorgenti Utinal - e la volontà di collegare la rete di Semione al serbatoio di Ludiano, hanno comportato la necessità di realizzare un intervento radicale a livello di risanamento dei manufatti presenti e l'istallazione di un sistema di potabilizzazione di estrema efficacia (ultrafiltrazione accompagnata da un efficace impianto di UV).

Con l'approvazione del presente messaggio verrà pertanto realizzato un intervento, certamente oneroso ma lungimirante, che garantirà per i prossimi decenni un approvvigionamento idrico di qualità. Viene dunque a concretizzarsi nella sua completezza la richiesta formulata attraverso un'interpellanza dell'ottobre 2016 dai consiglieri comunali della frazione di Semione nella quale si

chiedeva *"di presentare a breve un piano di risanamento della captazione sorgiva di Utinal e del serbatoio di Navone [...] per garantire l'erogazione di acqua di qualità impeccabile alla popolazione di Semione"*.

#### I contenuti delle relazioni tecniche dello studio d'ingegneria

Dalla relazione tecnica allestita dello studio d'ingegneria Sciarini per l'allestimento del PGA, si evinceva che per analizzare le problematiche presenti e pianificare di conseguenza gli interventi necessari ad un corretto e efficace approvvigionamento idrico, erano state indagate diverse componenti dell'acquedotto in questione, con particolare attenzione alla captazione delle sorgenti Utinal, al serbatoio di Navone e alle condotte di adduzione e di distribuzione. Le indagini svolte avevano permesso di definire le priorità d'intervento sull'acquedotto, la cui vetustà dei manufatti necessitava di interventi di risanamento in tempi brevi, per evitare potenziali pericoli per la qualità dell'acqua erogata in conseguenza delle infiltrazioni di acque superficiali nelle fonti sorgive.

Fra gli interventi ritenuti prioritari per il PGA, alcuni sono nel frattempo già stati approvati dal Consiglio comunale, si pensi alla sostituzione delle condotte di acqua potabile nella frazione di Semione nelle località Cantonet e Sara e alla sistemazione delle sorgenti Utinal. Con il MM. 13 già si preannunciava la futura necessità di rifacimento della vasca di Navone. Il municipio aveva pertanto assegnato nel dicembre 2017 un ulteriore mandato allo studio Sciarini per *"individuare le adeguate misure d'intervento e quantificare i relativi costi"*.

La relazione tecnica consegnata dallo studio d'ingegneria nel maggio 2019, oltre a descrivere la situazione dei manufatti oggetto del presente messaggio, espone il concetto d'intervento per il trattamento dell'acqua di Semione e Ludiano presentando un'analisi di varie e possibili varianti realizzative. Vi si evince che la modalità di trattamento migliore prevede un processo di trattamento a due stadi (filtrazione e disinfezione tramite raggi UV). Perché è quella che meglio ossequia le condizioni che deve rispettare un impianto di preparazione dell'acqua potabile in considerazione della valutazione dell'acqua grezza captata in loco in termini della sua origine, dei suoi costituenti e di qualità. Il doppio controllo inoltre permette una pulizia dei filtri senza interrompere l'immissione delle sorgenti nel serbatoio, migliora il funzionamento dei raggi UV riducendo la torbidità e di conseguenza i rigetti quando l'impianto non arriva a garantire la potabilità. Durante la presentazione della signora Conti è emerso che le modifiche apportate al serbatoio di Navone vengono eseguite tenendo in considerazione l'eventuale inserimento di una micro centrale, da valutare al momento del risanamento della condotta dalle sorgenti Utinal al serbatoio di Navone.

#### Costo degli interventi e l'impatto dell'investimento sulla gestione corrente

Il costo complessivo degli interventi descritto nel MM 48 riprende quello allestito dai progettisti. A livello finanziario l'opzione scelta di prevedere un unico impianto di filtrazione e disinfezione al serbatoio di Navone a Semione - dimensionato anche per il fabbisogno di Ludiano con la posa di una condotta di collegamento tra la rete di distribuzione di Semione e il serbatoio di Ludiano - è più cara esecutivamente rispetto a quella che prevedere due impianti di potabilizzazione distinti, uno al serbatoio di Navone e il secondo a quello di Monda Secca a Ludiano, ma determina costi annui

sull'investimento inferiori (questo tenendo conto dei costi di esercizio, di gestione e di manutenzione causati da due impianti). Nella scelta di questa soluzione i progettisti hanno anche tenuto in considerazione il fatto che sopra le sorgenti di Unital vi sono le sorgenti di Funtaned attualmente sotto monitoraggio, che potrebbero in futuro sopperire, data la loro portata, alla mancanza d'acqua in caso di siccità.

L'investimento previsto per la realizzazione dell'impianto di telegestione è ritenuto ragionevole in quanto permetterà di monitorare in continuo e in automatico la situazione istantanea garantendo l'approvvigionamento e la potabilità dell'acqua in qualsiasi momento. Questo impianto è necessario anche per gestire in modo automatico il collegamento tra il serbatoio di Navone e il serbatoio di Monda Secca. Consentirà inoltre di individuare eventi di disturbo nell'acquedotto come pure di operare a distanza su determinati impianti. In futuro infine con l'istallazione di simili impianti anche sugli altri acquedotti presenti nel nostro comune sarà possibile concepire un impianto di telegestione dell'intero acquedotto comunale con l'istallazione di una centrale operativa in Casa comunale.

Le indicazioni riguardanti l'impatto dell'investimento sulla gestione corrente non erano presenti nel messaggio; indicazioni in merito ci sono state pertanto fornite in occasione di un incontro con il sindaco ed il responsabile dei servizi finanziari. Per quanto riguarda le tasse sull'acqua potabile, per pareggiare il preventivabile deficit del servizio, andrà valutato un aumento della tassa al m<sup>3</sup> ed eventualmente un aggiustamento della tassa base (sempre all'interno della forchetta già prevista dell'apposita ordinanza). A titolo esemplificativo prendendo i dati di consumo del 2018 si potrebbe ad esempio ipotizzare un aumento di una decina di centesimi al m<sup>3</sup> (dagli attuali 0.80 cts ad un massimo di 1,00 franchi) mentre per la tassa di base prevedere un aumento (solo per le case primarie e di vacanza, non per depositi, giardini, orti o vigne) di 10.- CHF per abbonamento. Ovviamente il tutto dovrà essere ricalcolato durante l'allestimento del preventivo 2021 con i nuovi dati a disposizione (soprattutto per quanto riguarda un minor/maggior consumo di acqua potabile).

Pur consapevoli dei vincoli imposti dal PCAI, considerato l'ingente investimento previsto, invitiamo il Municipio ad intraprendere i passi per richiedere un sussidio al Cantone (tramite la SPAAS) in considerazione della realizzazione di un nuovo collegamento di acqua potabile che mette in rete le frazioni di Semione e Ludiano.

In sintesi dunque il Comune di Serravalle con questo intervento percorrerà una via di valorizzazione della risorsa idrica, optando per un intervento strutturale i cui benefici ricadranno per decenni sulla popolazione residente che potrà usufruire indipendentemente dalle condizioni metereologiche di un'acqua potabile di qualità.

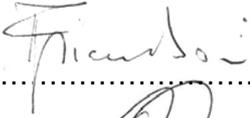
In considerazione di quanto precede, la CdG propone al lodevole Consiglio Comunale di voler deliberare come segue:

1. È accordato un credito di franchi 1'690'000.- per il risanamento del serbatoio di *Navone*, il nuovo riduttore a *Rurett* e il collegamento al serbatoio della frazione di Ludiano.
2. Il credito verrà iscritto al capitolo investimenti da utilizzare entro il 31 dicembre 2021 ed ammortizzato con un tasso del 2,5%.

Per la Commissione della Gestione:

Il Presidente

Fabrizio Giamboni

  
.....

Il segretario

Omar Gianora

  
.....

I membri

Marusca Cittadini

  
.....

Massimo Oncelli

  
.....

Gianni Ravasi

  
.....